

# RAGAZZinFORMA



Guarda  
RAGAZZinVIDEO



Torniamo per augurarvi buone vacanze con un numero ricco e pieno di sorprese!

## L'editoriale

del prof. Paolo Gennari

### RAGAZZinVIDEO: UN'INTERVISTA PER RACCONTARCI IN PRIMA PERSONA.

Siamo giunti all'ultimo numero di RAGAZZinFORMA per quest'anno scolastico.

E' tempo di augurare a tutti buone vacanze, in attesa di ritrovarci a settembre con tante idee e nuove sfide creative.

La Redazione ha deciso di chiudere l'anno con un'intervista esclusiva, che potete vedere sul sito della nostra scuola [www.mariaausiliatrice.it](http://www.mariaausiliatrice.it) oppure, più facilmente, attraverso il QR Code che trovate in alto a sinistra.

In quest'intervista, lo vedrete, i redattori raccontano con spontaneità e professionalità perché hanno scelto di entrare a far parte della redazione, quali sono stati gli articoli più impegnativi o divertenti nei quali si sono cimentati, cosa succede "dietro alle quinte" del giornale più "in forma" che c'è. Un'occasione unica per scoprire come sono strutturati gli incontri di redazione del venerdì pomeriggio e per ascoltare direttamente la voce dei ragazzi.

Vi colpiranno, ne sono certo, la dedizione con la quale spiegano il loro lavoro e il forte senso di appartenenza che sentono nei confronti della nostra scuola. Credo sia questo il vero segreto del successo di RAGAZZinFORMA: il sentirsi parte di un "tutto" in cui ciascuno offre il proprio prezioso e unico contributo. Si fa leva molto su questo punto nell'intervista, come a dire che prima del risultato finale c'è un gioco fondamentale di sinergie, supporto e

**Continua all'interno** 

SCUOLA  
MARIA  
AUSILIATRICE  
SAN DONATO MILANESE



## Sommario

- Pag. 1 RAGAZZinFORMA: Editoriale
- Pag. 2 Sondaggio: dove vanno in vacanza i prof.
- Pag. 3 La scuola è finita: ricordiamo i momenti dell'anno
- Pag. 4 Dentro la Scuola: Un "grazie" in festa
- Pag. 5 Dentro la Scuola: Abbattiamo i luoghi comuni
- Pag. 6 Dentro la Scuola: Colazione a sorpresa
- Pag. 7 Dentro la Scuola: Lettori professionisti – due nostri alunni vincono il concorso / San Donato: buia per 5 minuti
- Pag. 8 Dentro la Scuola: Speciale Interviste – Prof. Girotto e Prof. Gennari
- Pag. 9 Dentro la Scuola: CNR – un'esperienza da veri scienziati / Box – Estraiamo il DNA anche a scuola
- Pag. 10 Dentro la Scuola: Beate le quinte...perché saranno prime
- Pag. 11 La finestra scientifica: l'indagine della 2ª A
- Pag. 13 La finestra sull'arte: ci ispiriamo alla Street Art
- Pag. 14 La finestra letteraria: in gita alla Rocca di Angera
- Pag. 15 Attualità: Expo 2015 – l'attesa è finita
- Pag. 16 Viaggi: Bruxelles - la città dalle mille ricchezze
- Pag. 17 Musica: Arcimboldi – un'opera per noi ragazzi
- Pag. 18 In cucina con Simone: l'Australia
- Pag. 19 Sport: San Siro è davanti a noi...
- Pag. 20 Sport: Orgoglio italiano – in finale i campioni di Italia e Spagna
- Pag. 21 English Corner: If I were...
- Pag. 22 Vamos a ver: Bajo el mismo sol
- Pag. 23 GENITORinFORMA: Nasce A.M.A.
- Pag. 24 Una classe all'aperto...

**...continua da pag. 1** valorizzazione delle peculiarità di ciascuno.

Abbiamo realizzato un prodotto di cui ci sentiamo fieri, e anche voi lettori avete giocato un ruolo fondamentale, manifestandoci sempre gradimento e supporto.

Invito anzi tutti voi, una volta guardato il filmato, a inviarci commenti e opinioni all'indirizzo [gioralino@mariaausiliatrice.it](mailto:gioralino@mariaausiliatrice.it).

Proponeteci anche i vostri suggerimenti, dei quali terremo sicuramente conto nel progettare l'attività del prossimo anno.

Desidero ringraziare tutti i miei redattori per il loro lavoro, puntuale e di qualità; i miei colleghi, che hanno sempre sostenuto la redazione regalandoci a volte anche alcune ore di lezione. Ringrazio in particolare

Silvia Girotto e Josie Distefano, responsabili delle rubriche in lingua straniera, che dal primo numero hanno predisposto interessanti e divertenti contributi in inglese e spagnolo. **2**

Grazie anche alla nostra direttrice Suor Marisa e alla nostra preside Suor Francesca, che hanno dato valore a questo progetto, ma anche a tutte le altre suore e al nostro numeroso pubblico di lettori, che ormai consideriamo fidelizzato.

RAGAZZinFORMA è frutto di un bel lavoro di squadra. Una squadra pronta a mettersi in gioco anche il prossimo anno, sempre con passione, entusiasmo e impegno.

Non resta che augurare a tutti buona lettura e...BUONA ESTATE!!!

## IL SONDAGGIO

### Dove vanno in vacanza i nostri insegnanti?

di Eleonora Ricetti e Federico Rovida



Prof.ssa Bonori:  
**ISOLA DELBA**

Prof.ssa Sioli:  
**ISOLA DELBA**

Prof.ssa Zambbarieri:  
**SARDEGNA**

Prof.ssa Fazi:  
**CAMPEGGIO IN SICILIA**

Prof.ssa Sella:  
**TRENTINO**

Prof.ssa Distefano:  
**SIVIGLIA**

Prof.ssa Brusco:  
**GERMANIA E FRANCIA**

Prof.ssa Florio:  
**PESARO E SENIGALLIA  
(MARCHE)**

Prof.ssa Foresti:  
**PUGLIA**

Prof.ssa Pugliese:  
**BOVALINO (CALABRIA)**

Prof.ssa Girotto:  
**GRECIA**

Prof.ssa Uboldi:  
**RICCIONE**

Prof.ssa Regazzola:  
**SARDEGNA**

Prof. Gorgone:  
**LUCERA (PUGLIA)**

Prof. Gennari:  
**PORTOGALLO**

Prof. Giorgio:  
**MARCHE**

Prof. Miglio:  
**SICILIA**

Prof. Repetto:  
**TRENTINO**

Prof. Bognanni:  
**SICILIA**

Prof. Oreglio:  
**ALGHERO (SARDEGNA)**

## LA SCUOLA E' FINITA: Ricordiamo tutti i bei momenti di quest'anno!

di Federico Rovida

Ora che la scuola è quasi finita, possiamo fare un bilancio conclusivo su tutte le attività che hanno scandito il nostro anno, regalandoci esperienze significative, vissute con intensità in 10 mesi.

Come tradizione (da ormai 4 anni) la scuola è cominciata con la marcia, che ha avuto lo scopo di far sentire la nostra presenza sul territorio della città.

Importante è stata la giornata di socializzazione delle prime, che ha cercato fin da subito di far collaborare i ragazzi appena arrivati, incoraggiandoli a costruire nuove amicizie. Ancora più bello è stato il fatto che, contemporaneamente, i ragazzi di 3<sup>a</sup>B hanno realizzato un autolavaggio nel parcheggio della scuola a fini benefici, un'altra forma di lavoro di squadra.

Evento importante anche la competizione di matematica del Kangarou, che ha visto la nostra scuola piazzarsi al terzo posto nella classifica nazionale. Giunti a Novembre, le terze hanno arricchito la loro cultura sulla figura di Enrico Mattei, a cui si deve il merito della costruzione di metà della città, inclusa la

nostra scuola. Ancora più importante è stato l'insegnamento di questo percorso sulla legalità: il futuro è di chi lo sa immaginare e bisogna sempre puntare a superare gli ostacoli senza mai abbattersi.

A Dicembre, puntualmente è tornato il Presepe Vivente, dove c'è stato il consueto momento di riflessione in chiesa e poi la riproduzione in palestra dell'ambiente in cui è nato Gesù. I bambini delle elementari hanno cantato, quelli della materna hanno vestito i panni dei personaggi del presepe, mentre i ragazzi delle medie hanno aiutato nell'organizzazione "dietro le quinte".

Il primo quadrimestre si è concluso con la festa di Don Bosco e, visto il desiderio di rinnovamento, quest'anno l'idea centrale della festa è stata quella del Cineshow, nel quale ragazzi, insegnanti e suore hanno rappresentato sul palco alcuni spezzoni di film con lo scopo di strappare i sorrisi del pubblico, senza però dimenticare il vero significato della festa. Indimenticabile il prof. Repetto vestito da fata.

Il percorso sulla legalità è poi proseguito e ha previsto per le terze dei momenti speciali: un incontro con Valerio Onida, ex presidente della corte costituzionale, e con Carla Galli, figlia del magistrato ucciso Guido Galli, che ci hanno spiegato il valore della libertà e l'importanza delle regole nella società.

Entusiasmanti quest'anno sono state anche le gite: le terze a Palermo, le seconde a Firenze o in pista a Santa Caterina Valfurva, le prime alla Rocca di Angera. Dulcis in fundo come non ricordare il trofeo Main, organizzato interamente dal prof. Miglio e condiviso con altre scuole salesiane lombarde, e la festa del grazie, tenutasi al Colle Don Bosco per chiedere l'anno con "il botto".

Ora è tempo di vacanze...ma per noi di terza è il momento degli esami e poi...nuove avventure alle superiori!



## UN "GRAZIE" IN FESTA: Tutti a Colle Don Bosco

di Miriam De Lucia ed Eleonora Ricetti

Il giorno 16 maggio, in occasione del Bicentenario dalla nascita di Don Bosco e per la Festa del Grazie, tutta la scuola (alunni, famiglie, suore e insegnanti) si è "trasferita" in un piccolo paesino in provincia di Asti, Colle Don Bosco, dove il Santo nacque e trascorse molti anni della sua vita.

Appena arrivati ci hanno divisi in squadre e ci hanno fatto giocare. I momenti più divertenti ci hanno visto impegnati nel tiro alla fune, nel lancio delle palline da un campo all'altro (vinceva la squadra che aveva meno palline nel proprio campo) e in varie staffette. Dopo aver finito queste attività abbiamo visitato il Colle. Per primo ci hanno mostrato una statua di mamma Margherita, poi ci hanno portato all'interno di una cappellina in cui è custodito un quadro raffigurante il sogno che aveva fatto Don Bosco a nove anni. Infine ci hanno fatto entrare nella casa di Don Bosco, dove abbiamo visto alcune stanze non ristrutturate, come la cucina, le camere da letto e la stalla. Al termine del momento di pausa per pranzare, alle 14:00 abbiamo cominciato a fare dei balli di gruppo in attesa della Messa, iniziata intorno alle 15:30. Chi voleva poteva anche visitare la cripta dove era situata la reliquia di Don Bosco e dove si trovava una ricostruzione di Domenico Savio.

La giornata si è conclusa con una grande foto di gruppo di tutta la nostra scuola e con una foto collettiva delle due scuole che hanno partecipato alla giornata in memoria di Don Bosco: Varese e San Donato.



## ABBATTIAMO I LUOGHI COMUNI: Due testimonianze per parlare di immigrazione

### LA STORIA DI ALBAN

di P. Compagni e R. Pollo

Il 7 maggio alla prima ora del mattino è venuto a trovarci un immigrato albanese che circa 20 anni fa è scappato dalla dittatura dell'Albania e con un gommone ha raggiunto la Puglia: Alban.

Ci ha raccontato che in Albania non si potevano guardare i canali italiani perché avrebbero messo in risalto l'Italia e non la dittatura. Per questo potevano guardarli solo di nascosto.

Alban, un giorno, stanco della dittatura, vide un canale italiano e sognando l'Italia decise di scappare senza dire nulla ai suoi genitori. Con un gommone fece la traversata e arrivò sano e salvo in Italia.

Furono alcune suore Salesiane ad accoglierlo in una casa e a trovargli un lavoro, all'inizio in una mensa del liceo e, in seguito, presso la comunità di suore Salesiane dove venne accolto.

Al termine del racconto, Alban ha lasciato la possibilità di fargli alcune domande. Gli abbiamo chiesto che cosa provano i clandestini quando diciamo: "non può tornare nel suo paese"?

Alban ci ha risposto dicendo che dobbiamo pensare a due cose: la prima è sicuramente provare a mettersi nei loro panni, pensando a come ci sentiremmo noi al loro posto; la seconda è pensare al motivo per cui sono venuti. Rischiare la vita attraversando il mare con barconi stracolmi di persone non è certo un'impresa sicura. Quello che spinge a intraprendere questo percorso è la disperazione a causa di motivi serissimi, come la dittatura, la povertà o una guerra in corso.

Abbiamo ringraziato Alban per averci aperto gli occhi: dopo questa esperienza sapremo guardare i clandestini in modo diverso, accogliendoli in qualunque situazione.

### IL RUOLO DELLA CARITAS

di Andrea Canino

L'8 maggio del 2015 la scuola ha deciso di proporre alle terze una testimonianza unica e speciale: quella di due ragazzi ghanesi giunti da poco in Italia e accolti dalla Caritas di Lodi.

Insieme a loro c'era anche un altro ragazzo, Luca Servidati, in rappresentanza proprio della Caritas lodigiana, che ogni giorno accoglie molti immigrati.

Luca ci ha raccontato brevemente la storia dei due ragazzi e, dopo una piccola introduzione, ci ha fatto vedere un video davvero toccante, che rappresentava le reali condizioni in cui vivono le popolazioni povere. Ci è stato spiegato cosa comporta la mancanza di libertà per colpa della guerra, i motivi per cui partono, le difficoltà del viaggio come costo e soprattutto la pericolosità legata ai trafficanti, che a volte imbrogliano con lo scopo di guadagnare e obbligano i migranti a viaggiare in condizioni terribili.

I due ragazzi ci hanno raccontato il loro viaggio in inglese (essendo da poco arrivati non parlano ancora italiano): si sono procurati molti soldi per il viaggio e vero pericolo che hanno dovuto affrontare è stato il deserto. L'hanno percorso a bordo di un pickup con altre 30(!) persone. Dopo un lungo viaggio hanno attraversato il mediterraneo in condizioni disumane e con molta paura. Fortunatamente alla fine sono riusciti a raggiungere la costa italiana sani e salvi.

Dopo il discorso dei due ragazzi, Luca ha spiegato qual è il compito della Caritas lodigiana: dare un primo alloggio, conoscere bene gli immigrati e aiutarli nel processo d'integrazione. Impressionante il dato che ci ha fornito: solo 80 su 300 comuni italiani fanno accoglienza!

Questa testimonianza è stata quindi davvero importante e speciale per tutti noi, che siamo rimasti colpiti e abbiamo capito davvero come vivono queste povere persone.



## COLAZIONE A SORPRESA: La 3°C racconta...

di Niccolò Salvato

Camminavamo senza conoscere la meta, nella nostra mente c'era solo un pensiero: "Ma cos'è saltato in mente ai nostri professori?"

Era il 24 aprile, e me lo ricordo bene, dato che era il mio compleanno. E' stato un compleanno molto speciale, ma io ancora non lo sapevo.

Quel giorno Suor Lisa aveva organizzato una colazione condivisa per la 3<sup>a</sup>C: ogni membro della classe doveva portare qualcosa da condividere con tutti: biscotti, pane, latte, nutella... e una tazza per ciascuno.

In classe dovevano essere presenti anche il professor Bognanni e la professoressa Regazzola.

A un certo punto i professori ci hanno annunciato che avremmo mangiato fuori, senza precisare bene dove.

Noi naturalmente pensavamo ad una colazione in giardino, ma ad un certo punto abbiamo visto Suor Lisa avventurarsi oltre il cancello verde che delimita la scuola. I professori stavano al gioco, dicendo: "Ma dove sta andando Suor Lisa?"

Camminavamo, sempre più distanti dalla scuola, con una strana sensazione in corpo, con mille pensieri nella testa e con tutte le cibarie in mano: c'era chi portava i buondì, chi le fette biscottate e io portavo la torta che aveva fatto mia nonna in occasione del mio compleanno, la Torta Caterina, che avrei poi distribuito nella colazione invece che all'intervallo.

Ognuno aveva la propria tazza in mano, e la gente ci guardava con certi occhi!

E' stato imbarazzante ma divertente allo stesso tempo, perché non ci interessava per nulla dei pensieri degli altri: ne avevamo già troppi noi.

A un certo punto siamo giunti alla metropolitana; Suor Lisa scendeva le scale e noi la seguivamo sempre più preoccupati. Dopo essere scesi, la nostra assistente di classe ci ha distribuito dei biglietti della metro. Ormai la destinazione era chiara: Milano.

Dopo un lunghissimo viaggio (lunghissimo soprattutto in rapporto alle occhiate che ci mandavano le persone), siamo arrivati finalmente alla fermata del Duomo.

Una volta usciti sulla piazza, abbiamo camminato ancora per un pezzettino, fino a fermarci davanti al Palazzo della Regione: qui abbiamo mangiato la nostra meritata colazione. Ma i professori avevano un'altra sorpresa per noi: salire sul Duomo!

Arrivati in cima, dopo aver ammirato il paesaggio milanese, i professori e Suor Lisa ci hanno riferito lo scopo

di quell'uscita a sorpresa: era un modo per farci vivere insieme gli ultimi momenti prima dell'esame. Ci è tornata quell'espressione preoccupata sul volto, ma allo stesso tempo eravamo felici per quell'iniziativa e molto riconoscenti verso i professori, che ci stavano facendo vivere dei bellissimi momenti tutti riuniti.

Come ultima tappa, dato che sul Duomo era proibito, abbiamo ascoltato le nostre canzoni preferite grazie a uno stereo che aveva portato la prof. Regazzola.

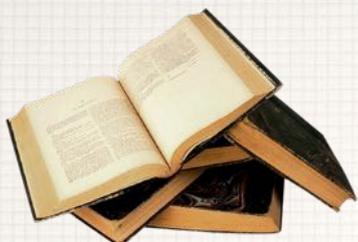
Come facevano a conoscere le nostre canzoni preferite? Semplice: qualche giorno prima ci avevano fatto scrivere, senza dirci il motivo, quali fossero. E noi c'eravamo cascati come dei polli.

Era strano vedere 28 ragazzi (un nostro compagno era assente), una prof di matematica e una suora seduti su una scalinata a fianco del Palazzo Reale ad ascoltare la musica su uno stereo portatile. Molta gente ci avrà preso per matti, ma per concludere in stranezza la mattinata mi sembrava più che ovvia questa mossa, no?

E' proprio grazie a queste cose fuori dalla normale consuetudine che io non mi dimenticherò mai di quel giorno. Grazie alla nostra Suor Lisa, che ha avuto questa idea, e che io ringrazio a nome di tutta la 3°C.



## LETTORI PROFESSIONISTI: Due nostri alunni vincono il concorso!



Ciao, mi chiamo Chiara e adoro leggere. Nei giorni scorsi ho partecipato al concorso di lettura "Leggendo Leggendo". In questa gara bisogna leggere un brano di prosa o poesia in italiano o in lingua straniera davanti ad alcuni giudici. Io ho letto la poesia "If" di un autore inglese di nome Kipling.

Da poco ho scoperto di aver vinto la finale di questa gara!

Quando aspettavo il mio turno avevo paura del commento dei giudici. Ma appena ho iniziato a leggere mi sono lasciata trasportare dalle parole del mio testo e tutto è filato liscio.

Secondo me partecipare a una gara, di qualunque tipo sia, ti dà l'opportunità di maturare e fare nuove esperienze!

Chiara Campanale - 1°C

Ciao a tutti, sono Marco e sono uno dei vincitori del Concorso di Lettura del Comune di San Donato. Vorrei raccontarvi la mia esperienza in relazione alla competizione.

Quel giorno mi accompagnò mia zia...ero molto agitato e quando mi guardavo intorno, vedevo tanti ragazzi che leggevano. Nella mente pensavo: "non ce la farò mai!"

Ad uno ad uno ogni ragazzo entrava sorridente nell'aula dove c'erano i giudici, ma usciva triste e spaventato.

Quando fu il mio turno, feci un respiro, immaginandomi di essere a scuola davanti al mio prof. di italiano.

Pieno di grinta iniziai a leggere, interpretai come sono solito fare e mano a mano aumentò la mia sicurezza.

Una volta chiuso il libro, vidi i giudici sorridere e applaudirmi.

Sono felice di aver avuto l'opportunità di condividere la mia esperienza con la redazione di RAGAZZinFORMA, ringrazio lo staff e il prof. Gennari. Se volete saperne di più fatemi sapere!

Marco Cassani - 1°C

## SAN DONATO: OSCURATA PER 5 MINUTI

di Leonardo Ricciardi

Il 20 marzo del 2015 è avvenuta l'eclissi solare. Per 5 minuti la luna ha coperto il sole del 75% e noi studenti siamo andati ad ammirare questo evento naturale nel giardino della scuola. La prof Fazi ci ha insegnato a guardare il cielo senza rovinare la nostra vista, grazie ad alcuni piattini di carta riempiti di acqua, che ha riflesso il fenomeno con un'intensità adeguata. Siamo riusciti a vedere l'eclissi anche con un altro mezzo: degli occhialini speciali da saldatore consigliati sempre dalla nostra prof. E' stato bello condividere anche quest'esperienza "illuminante" con i nostri compagni e i nostri insegnanti.



## In questo numero SPECIALE INTERVISTE... "CONOSCIAMO MEGLIO I PROF" RADDOPPIA!

Oltre ad intervistare la prof.ssa Girotto, abbiamo deciso – visto che è l'ultimo numero dell'anno scolastico – di intervistare anche il nostro direttore, il prof. Gennari.

### Intervista alla prof.ssa SILVIA GIROTTO

di Andrea Canino



#### 1. Professoressa, quali sono le sue passioni?

Devo dire che vivo tutto con passione in tutti i momenti e gli ambiti, ma senz'altro le mie vere passioni sono l'insegnamento, la vela e lo sci.

#### 2. Cosa avrebbe voluto fare da piccola?

Ho sempre voluto fare la veterinaria perché amavo e amo tuttora tantissimo gli animali.

#### 3. Le piace il suo lavoro?

Sì, amo moltissimo il mio lavoro di insegnante e magari durante le vacanze, soprattutto quelle estive, sento la mancanza della scuola e dei miei alunni, ma allo stesso tempo è un momento di stacco perché è un lavoro che richiede tanto impegno e concentrazione.

#### 4. Qual è il suo modo di rapportarsi con i ragazzi?

Mi rapporto sempre con coerenza e soprattutto con onestà, che è davvero importante per una persona.

### Intervista al prof. PAOLO GENNARI

di Miriam De Lucia



#### 1. Perché ha deciso di insegnare in questa scuola?

In realtà non ho deciso io, diciamo che sono arrivato quasi per caso...

#### 2. Perché ha deciso di insegnare?

È sempre stata la mia passione!

#### 3. Voleva insegnare alle scuole medie o alle superiori?

Ho insegnato per sette anni alle superiori e questo è il mio primo anno alle medie.

#### 4. Quando ha iniziato ad insegnare?

Avevo 22 anni e mi hanno dato una quinta superiore.

#### 5. La sua materia preferita?

È sempre stata letteratura italiana.

#### 6. Che liceo ha frequentato?

Ho fatto il liceo classico "Verri" a Lodi.

#### 7. Ha mai scritto per un giornale?

Ho scritto ma non per un giornale, ho lavorato in una redazione televisiva di canale 5 dove sono diventato giornalista nel 2010, ho fatto per 7 anni il giornalista parallelamente all'insegnamento.

#### 8. Ha scelto lei di gestire il giornalino?

No, mi è stato proposto all'inizio dell'anno dalla Preside e ho accettato volentieri. Con voi in redazione penso sia stato fatto un bellissimo lavoro.

## CNR: UN'ESPERIENZA DA VERI SCIENZIATI

di Monica Ostoni

A seguito di alcuni esperimenti condotti a scuola per estrarre il DNA dalla frutta (vedi box sotto), venerdì 22 maggio noi ragazzi delle classi 1°C, 1°A e 1°B siamo andati in gita al CNR (Centro Nazionale di Ricerca), dove abbiamo fatto diversi esperimenti legati all'universo delle piante. Quando siamo arrivati gli scienziati ci hanno accolto offrendoci dell'acqua e dividendoci in 3 gruppi. Nel primo esperimento ci hanno fatto estrarre dell'olio da alcuni semi di canapa, mentre nel secondo abbiamo isolato dal miele i pollini per poi guardarli al microscopio riconoscendone la tipologia. Tutti insieme abbiamo poi seguito i vari passaggi per fare il formaggio e abbiamo approfondito assieme agli esperti l'importanza del riciclare. Al termine del percorso ci



è stato fatto vedere un filmato su come si fa a capire se un prodotto è come descritto dalla pubblicità o meno. Ci hanno anche dato, come ricordo, due piante acquatiche che si moltiplicano ogni due giorni, un segnalibro e le mappe con i procedimenti dei vari esperimenti.

A me, che adoro le scienze da sempre, è piaciuta molto questa gita, perchè ho scoperto argomenti che

prima non conoscevo. Secondo me ha avuto valore anche il fatto di aver condiviso gli esperimenti con i miei compagni, lavorando in team. Personalmente l'esperimento che mi ha colpito di più è stato quello in cui abbiamo fatto il formaggio, perchè mi ha stupito molto il fatto che dal latte (un liquido) si possa ricavare, attraverso l'aggiunta del caglio, un prodotto solido. Inoltre io e 5 miei amici, siamo stati scelti dalle ricercatrici per aiutarle nella produzione del formaggio. Mi sono divertita a schiacciarlo e farci la formina. Quest'esperienza mi ha fatto appassionare ancora di più alle scienze e spero anch'io un domani di poter diventare una scienziata.



### IL BOX DI APPROFONDIMENTO: Estraiamo il DNA anche a scuola!

Le foto mostrano il risultato dell'esperimento di estrazione del DNA dalla frutta, condotto dalle proff. Fazi e Regazzola in laboratorio con le classi prime.

Dopo aver permeabilizzato le membrane cellulari con il sapone per i piatti, gli studenti hanno mantenuto a temperatura costante (60°) la miscela di fragole, per poi estrarre il DNA (la sostanza gelatinosa) grazie all'aggiunta di alcool etilico freddo.



## BEATE LE QUINTE...PERCHE' SARANNO PRIME!

di Thomas Belledent

Giovedì 14 maggio noi ragazzi del giornalino siamo entrati, d'accordo con Suor Loredana e con le maestre, nelle tre classi 5° elementari della scuola Primaria. L'obiettivo era quello di parlare un po' con i bambini che l'anno prossimo verranno nella nostra scuola per chiedere loro che cosa si aspettano, quali paure o timori hanno oppure semplicemente per ascoltare i loro dubbi e le loro domande sul nuovo ciclo scolastico. Ci siamo divisi perciò in tre gruppi e ogni gruppo è andato in una sezione.



Ecco le classiche domande che abbiamo posto con le relative risposte:

**1) Cosa vi aspettate dalla prima media?**

Ci sembra difficile ma anche divertente, bella perché ci sono nuove persone e esperienze nuove.

**2) Cosa pensate dei professori?**

Ci sembrano buoni, esigenti, ma anche severi.

**3) Vi sembra un ambiente nuovo?**

Sì, perché ci sono classi nuove, nuovi insegnanti, nuove attività scolastiche e nuovi laboratori (come ad esempio il giornalino).

**4) Quali responsabilità in più vi aspettate?**

Sicuramente pensiamo che ci sarà maggior lavoro da fare, per cui sarà opportuno organizzarsi bene. Dovremo essere più autonomi imparando a preparare bene la cartella, il materiale, i libri...

In generale i bambini di quinta ci sono sembrati un po' timorosi (ma crediamo sia normale)

perché un nuovo percorso li aspetta, inoltre abbiamo riscontrato nel loro atteggiamento anche grande entusiasmo e voglia di mettersi in gioco in una nuova avventura scolastica che sicuramente li farà crescere.



# L'INDAGINE DELLA 2ª

a cura della prof.ssa Isabella Florio

I ragazzi della scuola media si ricorderanno del periodo in cui i loro compagni di 2° A giravano per i corridoi tempestandoli di domande su quali fossero i loro gusti musicali, alimentari etc...e su quali fossero le loro abitudini riguardo le ore di studio, l'orario della buonanotte e così via.

Tra tutte le indagini effettuate, vi presentiamo i risultati di alcune sulle quali ciascuno potrà fare le proprie considerazioni. Ringraziamo **Vittoria Balza** per averci permesso di pubblicare alcune pagine del suo quaderno.

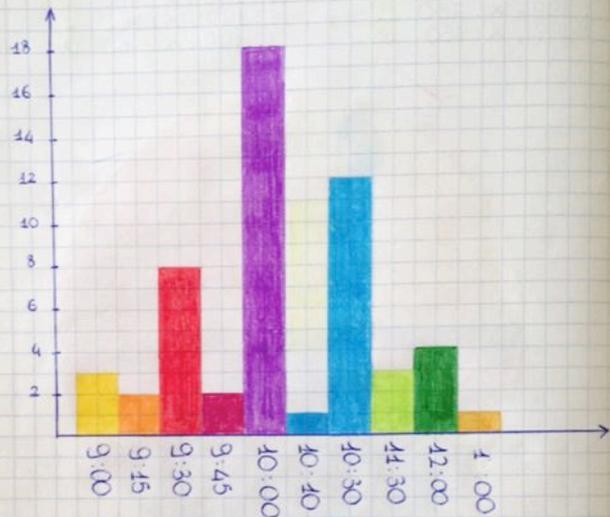


## A CHE ORA SI VA A LETTO

**Prime**

9:00	3
9:15	2
9:30	8
9:45	2
10:00	18
10:10	1
10:30	12
11:30	3
12:00	4
1:00	1

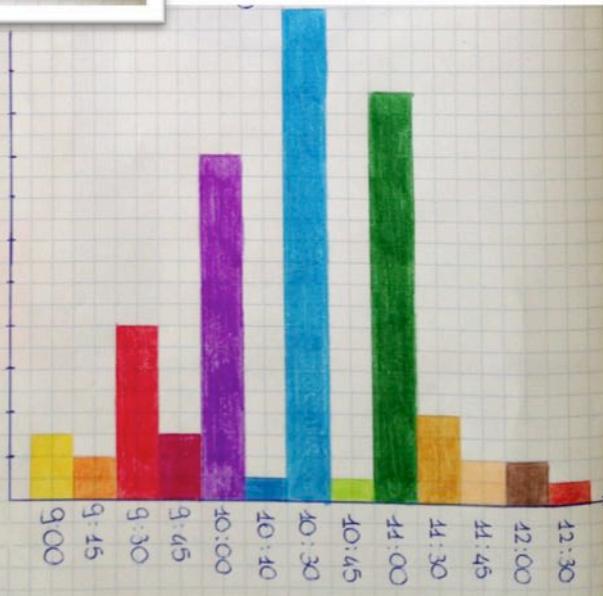
media: 10.00  
media aritmetica = 10,45



**Seconde**

9:00	3
9:15	2
9:30	8
9:45	3
10:00	1
10:30	23
10:45	1
11:00	20
11:15	0
11:30	4
11:45	2
12:00	2
12:30	1
1:00	16

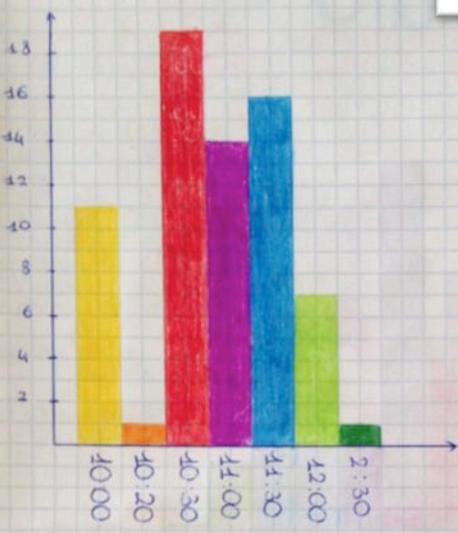
media = 10:30  
media aritmet. = 10:50



**Terze**

10:00	11
10:20	1
10:30	19
11:00	14
11:30	16
12:00	7
2:30	1

media = 10:30  
media arit. = 11:00



## CI ISPIRIAMO ALLA STREET ART!

A cura di Andrea Canino

Questo mese il disegno migliore della scuola, scelto dal prof. Repetto, è stato di **Marta Airoidi di 1^A**. Un disegno ispirato alla Street Art e in particolare al grande Keith Haring.

Marta è riuscita pienamente a realizzare i famosi "omini" che accompagnano i muri delle strade di tante città.

Un disegno curato nei minimi particolari e anche colorato in modo eccellente, che ricorda perfettamente la Street Art e che manifesta un'ottima costruzione, nelle proporzioni e nella plasticità, degli omini.

Anche questa volta il prof. Repetto è stato eccellente nella sua scelta. La ragazza ha molto talento che, secondo me, andrebbe coltivato!



## IN GITA ALLA ROCCA DI ANGERA

Pubblichiamo il tema realizzato da Gabriele Agosta (classe 1°C) sulla giornata vissuta alla Rocca di Angera. La consegna del prof. Pasquale Gorgone richiedeva di raccontare l'esperienza in stile giornalistico. Gabriele, in modo alquanto originale, ha immaginato che a scrivere alla redazione fosse proprio il prof. Gorgone...buona lettura!

Signore e signori...se non sapete cosa fare con la vostra famiglia in una bellissima giornata di sole vi consiglio vivamente (se non lo avete ancora fatto) di visitare la stupenda Rocca di Angera, situata su un rialzamento, che si affaccia sul lago Maggiore.

Troverete guide molto preparate che vi spiegheranno la storia della rocca e del suo giardino.

Prima di scrivere questo articolo, abbiamo ricevuto una testimonianza da parte del prof. Pasquale Gorgone, che con la sua classe è andato a visitare questa magnifica rocca. Egli ci ha scritto così: "In paese gira voce che volete

fare un articolo sulla Rocca di Angera...vi voglio semplificare la vita mandandovi questo tema, che narra la nostra giornata alla rocca".

Dopo essere arrivati alla Rocca, dove abbiamo fatto un breve spuntino, abbiamo raggiunto una guida che ci ha fatto visitare una ricostruzione del giardino dei monaci, dove si potevano trovare molte piante che ai tempi servivano nella vita quotidiana, come a curare i malati o a sfamarsi

nei momenti di carestia.

La guida ha anche detto alla mia stupenda classe che il giardino era diviso in diverse parti: il roseto, l'orto e il frutteto.

Appena abbiamo finito di visitare il giardino ci è stato spiegato approfonditamente come era strutturato il castello: a differenza di oggi, allora c'era solo un'alta torre che serviva per uccidere i nemici. Abbiamo poi visitato le sale dove avevano vissuto le grandi famiglie Sforza, Visconti e Borromeo.

Nel pomeriggio, invece, ci hanno proposto di rivivere la vita e le difficoltà che Ulisse intraprese per ritornare ad Itaca.

Dopo vari scontri e battaglie simulate, la giornata si è conclusa e siamo dovuti tornare a scuola.

Vi è piaciuta questa testimonianza? Comunque potrete vivere un'ottima e suggestiva esperienza.



## **EXPO 2015: L'ATTESA E' FINITA**

di Luca Barbato



Finalmente l'attesa è finita: ecco qui l'Expo di Milano, che si è aperta nel migliore dei modi anche a seguito del discorso del Presidente della Repubblica Mattarella: "L'Expo sia un punto di svolta, oggi parte un nuovo ciclo. Non ho mai avuto dubbi sulla capacità dell'Italia di ripartire e i segni di vitalità sono già visibili alla partenza della manifestazione".

Il Presidente ha poi fatto riferimento, come nel giorno del suo insediamento e come nel suo discorso per il 25 aprile, su quello che ritiene il male dell'Italia: "La corruzione è un'infezione che può distruggere il corpo di una società". Tra i presenti all'inaugurazione della manifestazione anche Raffaele Cantone, il presidente dell'Anticorruzione, che si è espresso con queste parole: "Sono emozionato, ancora di più se penso a come era partita. Sono già stati venduti addirittura sette virgola due milioni di biglietti, una cifra astronomica e buonissima nei nostri confronti".

Ma il 1° maggio diverse persone con poco cervello hanno usato la scusa dell'Expo per creare scompiglio nella città, distruggendo e incendiando numerose auto, vetrine e banche criticando la presunta ricchezza del nostro sistema economico. È stata bellissima la risposta di "T.L.M. planet" (un noto social media seguito soprattutto dai giovani) a queste persone: "chi sfascia le vetrine di chi si alza alle sette e si fa un mazzo così per portare a casa una pagnotta di pane non è un manifestante ma un idiota."

Numerose le reazioni di unità da parte dei cittadini e degli onesti commercianti, che sono scesi sulle strade a ripulire insieme le strade di Milano. "Questa è la nostra Milano, hanno affermato, e abbiamo il dovere di preservarla". Intanto Expo continua a collezionare numerosi visitatori e a raccogliere critiche positive, a partire già dalla brillante cerimonia di apertura, che ha visto brillare uno spettacolare Albero della Vita, simbolo della Natura Primigenia, la grande forza da cui è scaturito il tutto.

## BRUXELLES: la città dalle mille ricchezze

di Riccardo Pollo

Per questo ultimo numero ho deciso di scrivere per voi un reportage della città dove sono stato in vacanza quest'anno: Bruxelles.

Questa città è la capitale del Belgio ed è definita come la capitale dell'Europa perché vi si trova il Parlamento Europeo, dove si incontrano tutti i rappresentanti degli stati dell'UE.

In questa splendida e vivace città c'è tanto da scoprire e visitare, dai monumenti ai musei.

La *Grand Place* è la piazza principale della città ed è situata al centro. Qui si possono vedere molti palazzi tra cui il municipio (detto in francese *Hotel de Ville*) il museo della storia di Bruxelles e altri palazzi ornati con decorazioni in oro e in argento.

Passeggiando per le strade del centro ci si può imbattere in uno dei simboli di Bruxelles: *Manekken Pis*. Questa statua rappresenta un bambino di circa cinque anni che fa la...pipì! Infatti, secondo un'antica leggenda locale, ci fu un grandissimo incendio in città che fu spento proprio grazie a questo bambino che fece la pipì sulle fiamme.

Volendo si potrebbe visitare anche un'altra statua, sempre vicino alla *Grand Place*, che è la versione femminile di *Manekken Pis*. Quest'ultima, però, non è molto famosa e se volete vederla dovete proprio cercarla!

Questa città internazionale ha ospitato nel 1958 una delle edizioni dell'Expo: l'esposizione si trovava molto fuori città e tutto ciò che vi

era esposto è stato tolto.. Tutto tranne l'Atomium, riproduzione di un atomo di ferro ingrandito di circa 165 miliardi di volte. È alto 102 metri ed è composto da 9 sfere collegate tra di loro

con dei tubi rivestiti originariamente di alluminio.

All'interno di alcune di esse sono esposte numerose invenzioni presentate anche all'Esposizione Universale del 1958. All'ultima sfera non si trovano attrazioni, ma c'è un bellissimo panorama di Bruxelles.

Vorrei anche parlarvi di 2 musei che ho visitato durante la mia vacanza: *le Musée de la bande dessinée* (ovvero il museo del fumetto) e il *Mim* (il museo degli strumenti musicali).

Ma andiamo con ordine: l'arte del fumetto è nata proprio in Belgio e in Francia, e per questo si è deciso di dedicarle un bellissimo museo.

Nella prima parte della mostra sono esposte tutte le tecniche di realizzazione...dalle più antiche fino a quelle più tecnologiche.

Nella seconda parte, invece, sono presenti alcune mostre per ciascuno dei fumetti più importanti del mondo, come ad esempio: *les stroumpts* (i puffi), *Tintin*, *Lucky Luke* (di cui fanno parte anche i Dalton), *Asterix e Obelix* e *Gaston la Gaffe*. Alla fine della mostra si può trovare un *BookShop* dove si possono comprare tutti i fumetti, sia in lingua originale sia tradotti.

Un altro dei musei che avevo consigliato era il *Mim*.

Questo museo è dedicato a strumenti di tutti i tipi. Al suo interno gli strumenti sono

classificati sulla base della zona geografica di provenienza e del loro funzionamento (strumenti meccanici, strumenti nord-occidentali...).

Grazie a delle cuffie si possono ascoltare pezzi di musica suonati dai vari strumenti semplicemente posizionandosi su appositi simboli.

Come ultima cosa vorrei parlarvi un po' del cibo tipico



## SPECIALE VIAGGI CONTINUA DA PAG. 16

di Bruxelles. Sicuramente questa città è adatta ai più golosi: infatti le specialità sono il cioccolato, le patatine fritte e per i più grandi la birra. Per quanto riguarda il cioccolato io vi consiglierei caldamente di provare quello di Pierre Marcolini; ma comunque se ne possono trovare centinaia per le strade della città. Se volete gustare delle ottime patatine basta recarvi in uno dei tanti locali venditori.

Un'altra specialità di Bruxelles sono le polpette accompagnate con tutti i tipi di salse e il vol-au-vent, ovvero una sfoglia sottile con all'interno pollo, funghi e una gustosissima salsa. Tutto questo potete trovarlo nei numerosissimi ristoranti sparsi per la città... Buon appetito e Buone vacanze!



## MUSICA

17

### ARCIMBOLDI: un'opera per noi ragazzi

di Thomas Belledent

Mercoledì 6 maggio le prime medie della nostra scuola hanno fatto un'uscita al Teatro Arcimboldi di Milano per assistere allo spettacolo "Milo, Maya & il giro del mondo". Inizialmente la nostra prof.ssa di tecnica ci ha invitati a costruire i seguenti oggetti: un modellino di una casa, degli occhiali 3D e un pianeta/stella.

Qualcuno potrebbe pensare che questi lavoretti fossero un passatempo, ma non è stato così. Infatti, durante lo spettacolo, ci sarebbero state delle scene in cui anche noi, coinvolti dal direttore d'orchestra, avremmo dovuto utilizzarli.

Adesso vi vorrei raccontare in breve la trama

dello spettacolo.

Protagonisti della storia sono 3 personaggi principali: Milo, Maya e Gian Gianni, un bullo.

Sia Milo che Gian Gianni sono innamorati di Maya, e ognuno di essi cerca in tutti i modi di "conquistarla" con una proposta.

La proposta vincente è quella di Milo, che porta Maya metaforicamente in giro per il mondo con soli venti euro, cifra sufficiente per sperimentare la cucina di diversi paesi.

Milo e Maya, infatti, si recano nei ristoranti del loro quartiere, i



quali rappresentavano ognuno un continente. In questo momento tutti noi in platea abbiamo dovuto alzare la nostra casa (la scena rappresentava il viaggio in città).

Il ristorante di Tarik rappresentava l'Africa; il ristorante di Wang Chaofei, rappresentava l'Asia e, infine, il ristorante della signora Sharma rappresentava anche esso l'Asia.

Proprio durante le arie di Sharma abbiamo dovuto indossare gli occhiali 3D, che ci hanno

permesso di vedere le proiezioni tridimensionali sullo sfondo.

Il pianeta/stella, invece, è stato utilizzato alla fine, quando Maya, per proposta di Milo e Gian Gianni esprime un desiderio.

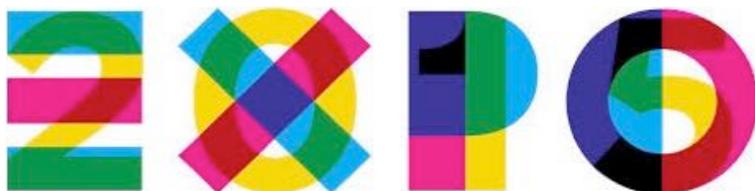
A me questo spettacolo è piaciuto molto perché mi ha fatto "volare" con l'immaginazione; inoltre rappresenta una valida e originale proposta per avvicinare un pubblico giovane a un genere musicale particolare come quello dell'opera lirica.



## IN CUCINA CON SIMONE

di Simone Manieri

Continua anche in questo numero la rubrica "Expo per Voi". Prendendo spunto dal tema dell'Expo 2015, Simone Manieri porta i lettori in giro per il mondo alla scoperta dei cibi più particolari e caratteristici, proponendo inoltre una ricetta tipica del luogo scelto, vista la sua passione per la cucina.



Questi sono gli ingredienti:

- 200g di farina 00
- 100g di burro
- 5 uova
- 16g di lievito in polvere
- 10g di vanillina
- 130g di zucchero semolato



Salve miei cari lettori, oggi a "RAGAZZinFORMA" parlerò di uno stato stupendo: l'Australia. Essa confina a sud con l'Oceano Indiano, a est con l'Oceano Pacifico, a nord con il golfo di Carpentaria e a sud con la Gran Baia Australiana. La sua capitale è "Camberra". Progettata all'inizio del XX secolo, è il maggiore centro dell'entroterra australiano, è ricca di aree verdi ed è una città di medie dimensioni. La città più famosa è Sidney, che è anche la più popolata e più antica, nonché il massimo centro finanziario e commerciale del paese.

Oggi vi presenterò un piatto tipico dell'Australia: "i lamington australiani", che sono dolcetti deliziosi e molto semplici da preparare. Devono il loro nome a Lord Lamington, governatore del Queensland.



Per la farcitura:

- 170g di marmellata di mirtilli rossi

Per la copertura:

- 300g di cocco a scaglie
- 500g di cioccolato fondente
- 300g di panna fresca



**BUON APPETITO!**

## SAN SIRO E' DAVANTI A NOI...

### Il 4 giugno le finali del Trofeo Wojtyla



di Marco Aldrighetti e Luca Barbato

La squadra della nostra scuola è riuscita ad arrivare in finale a San Siro per il trofeo Karol Wojtyla, vincendo le semifinali ai rigori, dopo una partita sofferta, anche a causa di un errore dell'arbitro della partita, che non si era accorto di un evidente fuori gioco. Per la felicità di tutti gli alunni il 4 maggio saremo a San Siro a sostenere la nostra squadra verso la conquista della finale.

La nostra scuola ha battuto nel primo turno il Fais Argonne. Alle semifinali, ha battuto il Chiari ai rigori per un risultato nei tempi regolari del due a due. In finale dovremo giocare contro i Salesiani di Sesto. Ma i nostri campioni sono pronti ad affrontare chiunque vada loro incontro per batterli. Un grande spirito di squadra caratterizza infatti i nostri giocatori, che si sono distinti per unità e correttezza: un vero esempio di sport "pulito".

Visto che avremo questa unica opportunità per andare a San Siro, cercate di venire numerosi, perché il nostro sostegno sarà importantissimo la squadra .

Quindi ...forza Maria Ausiliatrice...e vinciamo! ☺



**ORGOGGIO ITALIANO****In finale i campioni di Italia e Spagna**

di Niccolò Salvato

**SCONTRO TRA TITANI**

Di Juve, in Italia, ormai non se ne può più. E' bene quindi che si sia fatta vedere in Europa: in questi ultimi tempi, infatti, nessuno avrebbe scommesso sulla presenza di un'italiana nella finale di Champions.

L'ultima volta è stata con l'Inter, nella stagione 2009/10, quando affrontò il Bayern e lo batté per 2-0. Di quell'anno è però più celebre la semifinale contro i mostri del Barcellona, dove l'Inter di Mourinho giocò una partita storica.

Ci auguriamo quindi che sia così anche nella finale del 6 giugno dove ad incontrare il Barça non sarà l'Inter, bensì una Juventus al top della forma.

Le ultime due volte che la "Vecchia Signora" giocò una finale di Champions non finì molto bene, quindi oltre che una buona prestazione le servirà anche un pizzico di fortuna.

Quanto al pronostico non c'è mai una favorita nelle finali della Coppa dei Campioni, ma ci sono due

squadre che danno il cuore e l'anima per il trofeo e per la propria maglia.

Quindi, come disse Fabio Caressa il 4 luglio 2006, "Andiamo a Berlino!".

**SOGNANDO IL TRIPLETE**

Una persona che di sicuro si starà strappando i capelli, o meglio il parrucchino, è Antonio Conte. L'anno scorso se n'era andato perché non riusciva a vincere la Champions, e ora Allegri "rischia" pure di vincere il Triplete.

E' per questo che molti interisti staranno a fare le corna davanti alla finale di Champions, mentre in quella di Coppa Italia hanno fallito, dato che i bianconeri hanno battuto la Lazio per 2 a 1 nei tempi supplementari (Radu 4'; Chiellini 11'; Matri 97').

L'inter infatti è l'unica italiana ad aver vinto Serie A, Coppa Italia e Champions League nella stessa stagione.

Ma questo è tutto da vedere...

# ENGLISH CORNER!

## La nostra rubrica in english

### IF I WERE...

A cura della prof.ssa Silvia Girotto

In terza abbiamo studiato il condizionale e abbiamo fatto volare la fantasia. Ecco alcuni pensieri dei ragazzi.

If I were rich I would build a theme park in my garden.

**(L. Riboli)**

If I were rich I would buy a lilac house, with ten bedrooms with different colors. I would buy a big waterpark too. I would eat a lot and then I would dance all the time to lose weight. Finally I would sing in a concert in my waterpark to help poor people.

**(L. Laganà)**

If I could have a strange pet it would be a little giraffe and I would ride it like a horse. I love giraffes for their strange colours and long necks, but I wouldn't live with one of them, because it would poop everywhere!

**(V. Lommano)**

If I could have a strange pet it would be a crocodile so I could know what the crocodile says and I could tell my little cousin!

**(G. Tammaro)**

If I could have a strange pet, it would be a lion because when my sister Martina becomes unbearable it could roar and scare her.

**(A. Peracchi)**

If I could have a strange pet it would be a black and grey lemur. It's name would be King Julien and it would be funny and cute. Then I would bring it to Madagascar.

**(B. Gheli)**

If my pet could speak it would say "Give me that chicken!" because my dog barks all the time when my family and I eat it.

**(G. Tammaro)**

If my pet could speak it would say that I am the best owner in the world.

**(G. Morosini)**

If my pet could speak it would say "leave me alone!"

**(L. Riboli)**

If I could have a magic stick, I would stop my dad because he smokes. Then I would turn the school in a fantastic amusement park and the teachers in pupils.

**(A. Peracchi)**



## La nostra rubrica en español

A cura della prof.ssa Giuseppina Distefano

Este verano vamos a disfrutar con alegría, felicidad y amor...BAJO EL MISMO SOL!!!

Te digo claro claro  
no es nada raro raro  
así se puede amor  
un mundo enano enano  
estamos mano a mano  
solo hace falta el amor  
se puede amor

**Yo quiero que este sea el mundo  
que conteste  
del este hasta oeste  
y bajo el mismo sol  
ahora nos vamos  
sí juntos celebramos  
aquí todos estamos bajo el mismo sol  
y bajo el mismo sol**

Saca lo malo malo  
no digas "paró paró"  
vale la pena mi amor  
la pena mi amor  
no hay fronteras, eras eras  
será lo que tu quieras  
lo que tu quieras amor  
se puede amor

**Yo quiero que este sea el mundo  
que conteste  
del este hasta oeste  
y bajo el mismo sol  
ahora nos vamos  
sí juntos celebramos  
aqui todos estamos  
bajo el mismo sol**

Quiero que el mundo se  
mundo se mundo se  
quiero que mundo se una mi amor

Video  
<https://www.youtube.com/watch?v=aNHwNreDp3A>  
Lyrics con testo  
<https://www.youtube.com/watch?v=WU-MFTQgojl>

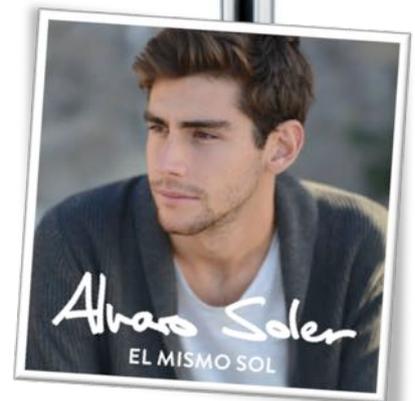
Te lo dico chiaro chiaro  
no è nulla di strano strano  
così si può, amore  
un mondo piccolo, piccolo  
siamo mano nella mano  
c'è solo bisogno di amore  
si può amore

**lo voglio che questo sia il mondo  
che risponda  
da est a ovest  
e sotto lo stesso sole  
adesso ce ne andiamo  
sì, festeggiamo insieme  
siamo tutti qui sotto lo stesso sole  
e sotto lo stesso sole**

Tira fuori il peggio peggio  
non dire "mi fermo, mi fermo"  
vale la pena amore mio  
la pena amore mio  
non ci sono confini, fini  
sarà quello che tu vorrai  
quello che vorrai amore  
si può amore

**lo voglio che questo sia il mondo  
che risponda  
da est a ovest  
e sotto lo stesso sole  
adesso ce ne andiamo  
sì, festeggiamo  
insieme  
siamo tutti qui  
sotto lo stesso sole  
e sotto lo stesso  
sole**

Voglio che il  
mondo si  
il mondo si il  
mondo si  
voglio che il mondo  
si unisca amore mio





## **A.M.A.re la scuola per farla crescere: nasce un'associazione di sostegno alle attività del nostro Istituto**

**A cura dei genitori fondatori**

Si presenta con un acronimo che tiene insieme il nome della scuola e la radice del verbo "amare" posto accanto al volto sorridente e rassicurante di san Giovanni Bosco. Una scelta che dice già molto della sua ragion d'essere e dei suoi obiettivi: l'Associazione A.M.A., Amici di Maria Ausiliatrice, è l'ultima nata in casa del glorioso istituto salesiano che Enrico Mattei volle portare a San Donato più di mezzo secolo fa. Voluta da un gruppo di genitori e dal Consiglio d'Istituto, è stata costituita allo scopo di sostenere economicamente la scuola e mantenerla su un cammino di eccellenza, contenendo al contempo le rette.

L'annuncio del suo varo è stato fatto alla festa del Grazie al Colle don Bosco, il 29 aprile scorso, in un momento di grande gioia e condivisione, proprio quelle "armi" su cui vuole contare per svolgere la sua "missione". Tutti i genitori, com'è stato spiegato in quell'occasione, sono invitati a partecipare, ma non solo loro: anche nonni, parenti, amici, famiglie di ex allievi sono ben graditi. Cosa viene chiesto ai

soci? Di offrire del tempo e le proprie competenze per cercare nuove risorse economiche e ottimizzare quelle esistenti, ma anche più banalmente per dare una mano alle molteplici attività della scuola. Sul modulo d'iscrizione si trovano alcuni esempi di collaborazione che si possono offrire.

In una settimana dal suo lancio, al momento in cui il giornalino va in stampa, abbiamo già raggiunto quasi 200 soci iscritti (163 soci ordinari e 19 fondatori). Ci auspichiamo che aumentino ancora molto perché l'associazione ha bisogno della collaborazione di tutti. Ci si può iscrivere in ogni momento presso la segreteria della scuola, compilando l'apposito modulo (lo si trova in segreteria o lo si può richiedere via mail all'associazione) e versando la quota associativa (a partire da 2 euro).

Per ogni informazione è attivo l'indirizzo mail: [ama@mariaausiliatrice.it](mailto:ama@mariaausiliatrice.it).



## Una classe all'aperto...

Chiudiamo il settimo numero di **RAGAZZinFORMA** con un'immagine che richiama l'estate, la natura, l'aria aperta... Si tratta di uno scherzo fatto da Suor Lisa e dalla 3<sup>a</sup>C al prof. Bognanni in occasione dello scorso 1° di aprile.

Il prof. Bognanni è entrato in aula credendo, come ogni mattina, di trovare la sua classe. E invece si è trovato una stanza completamente vuota. Tutto, ma proprio tutto, era stato trasferito in giardino durante il buongiorno da Suor Lisa e dagli studenti.

Il prof., incredulo, si è affacciato alla finestra, trovando tutta la classe pronta ad accoglierlo in piedi come di consueto.

L'idea originale è stata premiata, grazie alla decisione di restare fuori a far lezione all'aperto.

Questo è anche l'invito che noi di RAGAZZinFORMA vogliamo fare a tutti i nostri compagni della scuola: vivete la vostra estate all'aperto, a contatto con la natura, assaporando la luce e il calore del sole! Grazie a tutti i lettori per averci seguito sempre con interesse... Buone Vacanze e all'anno prossimo!

La Redazione



[giornalino@mariaausiliatrice.it](mailto:giornalino@mariaausiliatrice.it)



**Hanno collaborato a questo numero:**

GABRIELE AGOSTA, MARTA AIROLDI, VITTORIA BALZA, ISABELLA FLORIO, GIUSEPPINA DISTEFANO, SILVIA GIROTTO, PASQUALE GORGONE, ALBERTO REPETTO, I GENITORI DELL'A.M.A. (ASSOCIAZIONE AMICI DI MARIA AUSILIATRICE)

### **RAGAZZinFORMA**

Scuola Secondaria di Primo Grado  
**"Maria Ausiliatrice"**  
 San Donato Milanese

**Direttore Responsabile**  
 PAOLO GENNARI

**Caporedattori**  
 LUCA BARBATO  
 RICCARDO POLLO

**In Redazione**  
 MARCO ALDRIGHETTI  
 THOMAS BELLEDENT  
 ANDREA CANINO  
 EMANUELE CASTILLO  
 PIETRO COMPAGNI  
 MIRIAM DE LUCIA  
 SIMONE MANIERI  
 MONICA OSTONI

LEONARDO RICCIARDI  
 ELEONORA RICETTI  
 FEDERICO ROVIDA  
 NICCOLO' SALVATO